

Riunione del Consiglio di Istituto

dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione

02/10/2024

Elenco partecipanti:

Direttore:

- Rino (Rosario) Falcone

Membri del Consiglio di Istituto (in ordine alfabetico):

- Laura Barca
- Stefano Borgo
- Diana Giorgini
- Fabio Grimaldi
- Andrea Giovanni Nuzzolese
- Angelo Oddi
- Pasquale Rinaldi
- Vieri Giuliano Santucci
- Alessandro Sapienza

Ordine del giorno

1. Comunicazioni Direttore su situazione ISTC
2. "Chiamate dirette" ricercatori/tecnologi
3. Nuovo gruppo di ricerca
4. Conferenza di Dipartimento 2024
5. Seminari di Istituto
6. Riflessione su personale precario
7. Varie ed eventuali

La riunione, precedentemente programmata per le 11:30, si apre alle ore 13:00, a causa di importanti ritardi dovuti alle linee di trasporto.

Resoconto della riunione per punti

1) Comunicazioni Direttore su situazione ISTC

Il Direttore apre la riunione del CdI fornendo aggiornamenti sulla Direzione. Informa di essere stato collocato a riposo dal 01/08/24 e che continua a svolgere la sua funzione con un contratto di diritto privato a titolo gratuito. Il Direttore informa inoltre che il concorso per la Direzione è nella fase di valutazione della prima commissione. Orientativamente, la procedura complessiva dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2025.

Il Direttore informa il CdI che le nomine di Cristiano Castelfranchi e Virginia Volterra come Associati Emeriti dell'Istituto sono state ufficialmente accettate: un bellissimo riconoscimento per l'Istituto. Nei prossimi eventi dell'Istituto sarà bene dare risalto a questo riconoscimento. Sempre riguardo al tema delle associazioni, il Direttore informa che intende presentare lui direttamente la proposta di associazione di Amedeo Cesta. Proposta che, ovviamente, era stata anche indicata dal gruppo di ricerca fondato da Amedeo. Il CdI dà l'approvazione all'unanimità.

Il Direttore prosegue considerando la situazione amministrativa dell'Istituto. Dopo vari passaggi burocratici, è prevista l'acquisizione di due unità di personale, come collaboratori di amministrazione, tramite concorso su fondi PNRR. Il termine ultimo per presentare domanda è fissato al 21 ottobre. L'assunzione di queste due nuove unità consentirà di alleviare le criticità organizzative dell'amministrazione. Si tratta di contratti a tempo determinato della durata di un anno, potenzialmente rinnovabili. La speranza è che in seguito le necessità di Istituto possano permettere una stabilizzazione di queste figure.

Il Direttore invita a diffondere le informazioni relative al bando tra potenziali candidati in possesso dei requisiti richiesti.

Parallelamente a questo concorso, sta procedendo anche quello per la mobilità di 1 unità di personale. Questa unità opererà anche per supporto alla sede di Catania.

In riferimento al rafforzamento dell'Amministrazione Centrale di ISTC, su cui il Direttore dichiara di essersi speso molto fin da quando ha assunto nello scorso novembre l'incarico di Direttore facente funzione, un'ultima informazione riguarda il bando emanato dal CNR centrale per personale amministrativo da distribuire negli Istituti di ricerca. Il concorso è di circa 2 anni fa ed è proceduto lentamente per via del gran numero di domande pervenute (21000 circa). Visti i numeri, la gestione degli scritti del concorso è stata esternalizzata definendo in sede contrattuale l'obbligo di consegna dei risultati delle prove preselettive entro il 31/03/2025. Da questo concorso, arriverà certamente 1 unità di personale al nostro Istituto, ma è anche possibile che ne arrivino due.

In totale, queste 4-5 unità di personale saranno un grande supporto per il reparto amministrativo.

Negli ultimi mesi, sono state finalizzate altre due acquisizioni di personale. **Linda Iavarone**, dell'Ufficio Relazioni Internazionali, che, attraverso un accordo tra il suo ufficio e il nostro Istituto, presta servizio parzialmente per la sede di Trento (25% del suo tempo) e quella di Roma, occupandosi delle missioni (25% del suo tempo). Questa attività viene svolta insieme a Massimiliano Bianchi, che è già trasferito agli Uffici Servizi Generali, ma che con un accordo informale con la Direzione di ISTC, sta continuando ad occuparsi, ancora per qualche settimana, delle missioni di ISTC. Al momento Linda opera sui rimborsi di missione e Massimiliano sugli ordini.

L'altra acquisizione è quella di **Claudia Rosati** in qualità di Dirigente Tecnologo, in precedenza dirigente dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo della Sede Centrale. Claudia ha una competenza di ampio spettro ed è in grado di trovare soluzioni su diversi ambiti. Conosce bene il punto di vista e le dinamiche della Sede Centrale e sarà preziosa per supportare l'imminente passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale. A tal riguardo, il Direttore le ha chiesto di tenere anche in Istituto (presumibilmente a novembre) un seminario per illustrare le conseguenze di questo cambiamento.

Per quanto riguarda la gestione delle missioni, come detto in precedenza dal Direttore, al momento è ufficialmente affidata a Massimiliano Bianchi e Linda Iavarone, il Direttore comunica la sua decisione di destinare anche Roberta Orsini all'ufficio missioni, garantendo che l'effort lavorativo impiegato in tale mansione sia coerente con il parallelo impegno previsto in sede contrattuale, relativo al progetto di ricerca FOSSR. Dopo un rapido periodo formativo già in corso d'opera, Roberta inizierà subito a lavorare in questo ambito.

Successivamente all'arrivo delle nuove unità di personale, sarà utile fornire un riepilogo delle funzionalità svolte da ciascuno, in modo da avere un quadro complessivo chiaro.

Laura Barca solleva la criticità degli acquisti.

Fabio Grimaldi sottolinea che la gestione degli acquisti presenta attualmente criticità legate alla mancanza di un ufficio strutturato e dedicato integralmente alla sola gestione degli acquisti, al fine di poter far fronte in modo maggiormente reattivo alle sollecitazioni più che proporzionali, provenienti dal comparto ricerca. Fra le problematiche emerse al riguardo si è richiesto un aggiornamento sullo stato dell'arte relativo al bando per l'acquisto di materiale informatico (dal valore complessivo di 300.000€ e dalla durata biennale, di cui oltre la metà è già impegnata), che, nella sua fase di Gara sopra soglia in piattaforma ASP non ha avuto esito positivo in quanto nessuna ditta ha presentato una offerta. L'evidente criticità si è palesata anche nella conseguente necessità di richiedere una proroga della Gara ed avviare contatti con i fornitori, al fine di pervenire ad un epilogo positivo. Tale criticità, a seguito di una analisi dei feedback richiesta agli operatori economici, è risultata derivante dalla complessità delle richieste di personalizzazione dei sistemi e le relative difficoltà di formulazione di un'offerta economica con percentuale al ribasso della fornitura inserita nel capitolato, in tempistiche

che rispettassero le scadenze di gara. A fronte di una richiesta di chiarimenti sull'impossibilità di gestire la procedura secondo acquisti frazionati nel tempo, in relazione alle singole richieste, Fabio Grimaldi ha sottolineato il divieto categorico di frazionamento delle procedure di acquisto per beni facenti parte la medesima categoria merceologica, previsto dalla normativa sugli appalti, ai sensi dell'Art. 14, comma 6 - D.Lgs. 36/2023 e delle successive sentenze di cassazione che hanno ribadito tale principio, in violazione del quale ne risponderrebbe l'istituto a livello sanzionatorio.

Il Direttore sottolinea come la criticità indicata da Grimaldi di un ufficio dedicato integralmente agli acquisti sia il risultato della carenza di personale che grazie alle nuove assunzioni e ai trasferimenti indicati in precedenza, dovrebbe essere superata a breve.

2) "Chiamate dirette" ricercatori/tecnologi

Il Direttore presenta dei dubbi sulla possibilità di individuare dei criteri che permettano di segnalare personalità scientifiche da assumere in via del tutto eccezionale evitando gli ordinari concorsi, seguendo quello che è il meccanismo della "chiamata diretta". Tanto più nel momento in cui questo meccanismo riguarda non solo la "chiara fama" ma si declini nelle varie categorie di merito (ricercatore, primo ricercatore, etc.).

Attraverso un'indagine su quante volte sia stata applicata nel CNR questa norma, il Direttore informa che di fatto essa ha riguardato solo casi relativi a vincite di progetti europei di particolare rilevanza (ERC, Marie-Curie, etc.). Oltretutto, la norma prevede che nel caso in cui non ci sia questo elemento "oggettivo" di merito, il CNR debba comunque demandare al Ministero e ad una Commissione da quest'ultimo nominata, l'approvazione della chiamata.

Per queste ragioni ed anche a seguito di un'attenta valutazione del profilo professionale di Mattia Petrolo, il Direttore non ha ritenuto opportuno inoltrare la richiesta di chiamata diretta.

Stefano Borgo chiede se l'utilizzo di questo meccanismo possa avere un impatto in qualche modo sull'Istituto per l'assegnazione di posti in futuro. Il Direttore riferisce che non dovrebbe essere così, in quanto non esiste una pianta organica di Istituto o del CNR ma solo dei limiti relativi alla percentuale di budget complessivo che l'Ente può riservare al personale. Quindi eventualmente l'impatto riguarda questa dimensione delle assunzioni complessive.

3) Nuovo gruppo di ricerca

Il Direttore informa il Cdl della richiesta di formazione di un nuovo gruppo di ricerca presso la sede di Catania: **Computational Humanities: Representation, Organization, Management, and Analysis (CHROMA)**. La coordinatrice del gruppo sarebbe Daria Spampinato ed i componenti Salvatore Cristofaro, Laura Mazzafugo e Pietro Sichera. Avendo distribuito il

materiale informativo ai membri del CdI, il Direttore sottolinea come sia possibile apprezzare il notevole lavoro già svolto in collaborazione, i progetti acquisiti e come di fatto questa proposta soddisfi sostanzialmente i requisiti che erano stati abbozzati in un precedente CdI di qualche anno prima. In aggiunta, il Direttore sostiene che anche vista la sede periferica, la possibilità di rafforzare i legami all'interno di essa, rappresenti un fatto positivo e di valorizzazione della identità.

Andrea Nuzzolese chiede chiarimenti su cosa comporta l'inserimento di un nuovo gruppo in Istituto. Il Direttore afferma che non ci sono cambiamenti di rilievo, se non la presenza di un'identità aggiuntiva. Diana Giorgini riporta che non sussiste un impatto diretto nell'aumento delle mansioni amministrative. Diana raccomanda inoltre di aggiornare l'afferenza del nuovo personale (assegnisti, borsisti, associati, etc) ai gruppi sulle pagine dedicate nel sito web ISTC, in modo da rendere più chiara la distribuzione del personale nei diversi gruppi di ricerca. Il Direttore propone di fare una riunione anche con Federico Cecconi, che si occupa del sito di Istituto, per dare indicazioni su come procedere a riguardo.

Il CdI approva la richiesta pervenuta.

4) Conferenza di Dipartimento 2024

Il Direttore fornisce ulteriori dettagli sulla Conferenza di Dipartimento. Il titolo è "La Pace: il punto di vista della scienza" e si terrà il 20 Dicembre nella sede centrale del CNR di Roma.

Il convegno si propone di indagare il concetto di pace attraverso una lente scientifica, analizzando in che modo le varie discipline possano arricchire il dibattito sulle cause e le conseguenze dei conflitti, nonché sulle strategie per la costruzione di una pace duratura.

Una possibile estensione potrebbe essere di analizzare come le diverse discipline scientifiche possano offrire strumenti per gestire e trasformare i conflitti in occasioni di dialogo e collaborazione, con l'obiettivo di superare una visione binaria della pace come semplice assenza di guerra, per abbracciare una prospettiva più dinamica e complessa.

L'organizzazione di questa tematica è particolarmente critica, poiché ognuno la sente, ma è difficile tirare fuori informazioni rilevanti. E' un'operazione complicata, ma è fondamentale che in questo periodo la scienza si occupi di questo problema. È necessario individuare il modo in cui le diverse competenze presenti all'interno del nostro Istituto possono integrarsi per contribuire in modo efficace alla Conferenza di Dipartimento, anche stimolando un dibattito scientificamente rigoroso.

5) Seminari di Istituto

Il Direttore ha incaricato Elsa Addessi e Vieri Giuliano Santucci di farsi promotori dei seminari interni, riproponendo un format simile a quello dei passati 'giovedisti'. L'idea è quella di dedicare un giorno fisso a quest'attività e recuperare, un po' come facevamo anni fa, un momento di comunione di interscambio per sapere cosa viene fatto all'interno dell'Istituto. Ci sarà un *discussant* di un altro gruppo/area in maniera tale da stimolare la discussione in maniera trasversale. Il giorno proposto stavolta sarà il martedì. L'idea è di partire a Novembre, proponendo un incontro al mese. Il Direttore si sta impegnando nell'esplorazione di soluzioni per garantire l'accessibilità in lingua dei segni dei seminari e per favorire la partecipazione attiva del personale delle sedi secondarie, ad esempio con l'utilizzo di microfoni direzionali che riescano a cogliere non solo quello che viene detto dal relatore del seminario, ma anche dalla platea dei partecipanti.

Vieri Giuliano Santucci riporta che, al di là dello scopo principale, si sta valutando anche di estendere a profili di particolare interesse ma esterni all'Istituto, anche se ciò comporta un onere organizzativo.

Laura Barca, al fine di stimolare il dibattito scientifico all'interno dell'Istituto, propone di non limitare questi seminari ad una cadenza mensile. Vieri Giuliano Santucci sottolinea che una maggiore frequenza comporterebbe una organizzazione troppo onerosa, per cui si converge nel mantenere i 'martedisti' con cadenza mensile.

6) Riflessione su personale precario

Il Direttore riporta di aver indagato, ma di non essere riuscito a ottenere notizia sia circa i nuovi concorsi da ricercatore e tecnologo, sia per quanto riguarda le prospettive future del personale precario.

Andrea Nuzzolese riporta che sembra esserci l'idea di procedere con un concorso pubblico che preveda la valorizzazione PNRR.

Alessandro Sapienza solleva il dubbio sulla possibilità di bandire un nuovo concorso pubblico il prossimo anno, così ravvicinato rispetto a quello che sta per uscire.

7) Varie ed eventuali

Alessandro Sapienza solleva le criticità riscontrate da alcuni colleghi nell'interfacciamento da remoto con l'ufficio missioni. Queste criticità saranno probabilmente risolte grazie al supporto di Roberta Orsini a questa funzionalità.

La riunione si chiude alle ore 15:30

Il Segretario


(Alessandro Sapienza)

Il Direttore f.f.

(Rosario Falcone)